



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2023

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di Laurea in Ingegneria gestionale

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio interclasse di Ingegneria gestionale in data 14/02/2023

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio Interclasse di Ingegneria gestionale in data 19/10/2023

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), inviata al Nucleo di valutazione in data 13-12-2022;
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Il monitoraggio si è effettuato verso le azioni correttive riportate dal RAMAQ 2022 Sezione 1. Nel seguito un breve elenco con la relazione di monitoraggio e l'aggiunta dell'eventuale soggetto responsabile di attuarne/seguirne ancora gli sviluppi, in linea con quanto suggerito dalla CPDS.

Facendo riferimento al RAMAQ 2022 – Sezione 1a:

Aspetto critico: Presenza di schede insegnamento con informazioni incomplete.

Stato di avanzamento:

E' stato effettuato un controllo delle Schede insegnamento. Si sono sottolineate le informazioni che devono essere contenute, responsabilizzando i singoli SSD a riempire le schede insegnamento di loro competenza, incluse quelle dei corsi tenuti da docenti esterni. E' stata inoltre fornita una guida, che ha richiamato le note di compilazione del Presidio di Qualità (PQA) di Ateneo.

Peraltro, il PQA, ha attuato un controllo a campione di 2 schede insegnamento. Sono stati forniti alcuni suggerimenti per l'arricchimento dei contenuti, che sono già stati recepiti.

A questa verifica, si è aggiunto un controllo effettuato dalla CPDS. Anch'esso ha portato al suggerimento dell'eliminazione di un refuso in una scheda insegnamento, già recepito.

L'azione può quindi considerarsi **conclusa**.

Facendo riferimento al RAMAQ 2022 – Sezione 1c:

Aspetto critico: Mancanza di un monitoraggio dei corsi successiva allo svolgimento della sessione d'esame. Questo comporta che la valutazione dell'insegnamento non tiene conto dell'esperienza fatta dallo studente durante lo svolgimento dell'esame.

Stato di avanzamento:

La valutazione dell'esperienza dello studente rilevabile dai questionari OPIS è focalizzata sul periodo di fruizione delle lezioni ed, in generale, sul periodo antecedente la sessione d'esame. L'obiettivo è rendere il giudizio dello studente non influenzabile in base all'esito dell'esame.

Pertanto, problematiche specifiche vengono segnalate dalle Rappresentanze studentesche:

- in occasione delle riunioni del gruppo di gestione AQ
- in occasione delle riunioni della CPDS
- l'analisi dei risultati di un questionario che la componente studentesca della CPDS invia al termine della sessione d'esame a studenti e studentesse del Dipartimento per raccogliere informazioni e commenti relativi alla modalità di svolgimento degli esami della sessione.

I dati ottenuti vengono analizzati nel dettaglio. Al momento non ci sono segnalazioni di problematiche che richiedono una risoluzione, pertanto l'azione correttiva può considerarsi **conclusa**.

Aspetto critico: Dai risultati dell'OPIS 2020/2021, l'indicatore D16, relativo al primo e al secondo semestre dell'a.a. 2020/2021, mostra delle percentuali più basse rispetto all'anno precedente.

Il campione di studenti che hanno compilato l'OPIS nell'a.a. 2020/2021 è maggiore rispetto al 2019/2020, quindi il decremento della percentuale potrebbe risultare preoccupante per l'a.a. 2021/2022.

Stato di avanzamento:

Nell'A.A. 2020/2021 l'indice D16 era caratterizzato da 6 docenti con corsi nel percorso di laurea in Ingegneria gestionale con valutazioni inferiori al 60%. Nell'A.A. 2021/2022 i docenti di corsi con problematiche si sono ridotti a 1 solo. Nell'A.A. 2021/2022 si è proseguito con un modello di erogazione della didattica basato sia su lezioni in presenza sia su modalità a distanza, che hanno previsto l'uso dello streaming e/o di registrazioni delle lezioni. Questi ultimi approcci, in particolare, sono stati usufruiti

da un numero crescente di studenti, limitando la capacità del docente di coinvolgerli ed in particolare di interagire. Sono, comunque, stati una tappa della progressiva ripresa delle attività in presenza in maniera preponderante. L'indice non presenta problematiche nell'A.A. 2022/2023 (dati ottenuti dopo il primo semestre di lezioni), in cui la modalità di erogazione della didattica è stata caratterizzata da una presenza forte in aula, pur garantendo agli studenti strumenti multimediali per fruire delle lezioni a distanza, in occasione di problematiche ancora connesse alla pandemia COVID-19.

Si **prosegue nel monitoraggio dell'indice**, ma si evidenzia il suo netto miglioramento, che fa prospettare una chiusura della azione correttiva in tempi brevi.

Responsabile dell'implementazione: Presidente di corso di studio.

Aspetto critico: Carezza di momenti di incontro tra gli studenti e le imprese del territorio.

Stato di avanzamento:

Per l'andamento dello stato pandemico, anche gli incontri con le imprese hanno subito una diminuzione. In parte sono avvenuti, sia all'interno dei corsi, sia per iniziativa delle imprese stesse, ma sono stati tenuti principalmente on line. Se, da un lato, i momenti di incontro che nascono dall'iniziativa delle imprese sono pubblicizzati dal Dipartimento, quelli inseriti nei singoli corsi hanno una attività di pubblicizzazione che è limitata ai fruitori del corso.

Si è quindi incentivata la pubblicizzazione degli incontri con le imprese, da parte dei singoli docenti, indicando, peraltro, tale forma di erogazione della didattica nelle schede insegnamento.

L'azione, quindi, può considerarsi **conclusa**.

Aspetto critico: Presenza di insegnamenti che nel questionario di valutazione della didattica hanno presentato indice D02 (carico di studio proporzionato ai crediti assegnati) in leggero calo e grado di soddisfazione inferiore al 60%.

Stato di avanzamento:

Nell'A.A. 2021/2022 l'indice D02 ha registrato 13 corsi con valore inferiore al 60%. Il dato è stato influenzato dalla presenza di lezioni in modalità mista, con un elevato numero di studenti che ha seguito i corsi a distanza. I docenti avevano maggiore difficoltà, ovviamente, a comprendere se gli studenti riuscivano a seguire bene il percorso proposto o le difficoltà da loro incontrate. Nell'A.A. 2022/2023 l'indice ha subito un forte miglioramento. Dopo il primo semestre di lezioni, solamente 2 corsi hanno valore dell'indice nell'intorno del 58%.

Si **prosegue nel monitoraggio dell'indice**, ma si evidenzia il suo netto miglioramento, che fa prospettare una chiusura della azione correttiva in tempi brevi.

Responsabile dell'implementazione: Presidente di corso di studio.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

E' stato esaminato e discusso il documento presentato dalla CPDS al Nucleo di Valutazione il 13-12-2022. Sono emerse alcune criticità e sono stati dati alcuni suggerimenti. Il Dipartimento opera, annualmente, un'analisi critica dei numerosi documenti che il sistema di gestione della qualità mette a disposizione, per attuare un percorso di miglioramento continuo. Ad esempio, i questionari di valutazione degli studenti vengono discussi in CdS e in CdD e le azioni intraprese negli anni sono documentate nei verbali del CdD, dei CdS e dalle relazioni della Commissione Paritetica.

Punti di forza individuati

Dall'analisi svolta dalla Commissione paritetica docenti studenti emergono i seguenti punti di forza:

- il Dipartimento persegue una politica di qualità della didattica e della ricerca, esplicitate mediante un Manuale di Gestione che contiene la sua organizzazione, le responsabilità, i ruoli ed i principali processi rilevanti ai fini dell'Assicurazione Qualità dei CdS.
Sul sito del Dipartimento è dedicata una sezione apposita in cui sono raccolte tutte le opportune documentazioni relative al Processo di Assicurazione della qualità della Didattica e della Ricerca. Focalizzandosi sulla Didattica, si specifica che, per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi, la politica di Assicurazione Qualità si realizza mediante attività di orientamento rivolte a studenti delle scuole superiori, mediante test di ingresso, corsi di sostegno per studenti iscritti al primo anno, corsi funzionali al recupero degli OFA entro i termini previsti. È inoltre stata messa a punto una attività di tutorato, rivolto in particolare agli studenti delle lauree triennali, per ridurre il tasso di abbandono e favorire il conseguimento della laurea nei tempi previsti. Materiali di supporto agli studenti nel loro percorso sono poi messi a punto e aggiornati mediante la piattaforma Moodle/Teams
- Il Dipartimento consulta regolarmente le parti interessate (gli studenti, mediante il questionario OPIS, i laureandi, mediante il questionario interno di fine tirocinio, le Aziende ospitanti tirocinanti, mediante questionari al termine del tirocinio a carico dei tutor aziendali, le Istituzioni, le Associazioni Imprenditoriali e gli Ordini Professionali tramite il Comitato d'Indirizzo, che si riunisce con cadenza annuale. I risultati della consultazione sono conservati e messi a disposizione dei membri del Dipartimento, nonché sono analizzati ogni anno, al fine di indirizzare le azioni del Dipartimento in linea con i suggerimenti ricevuti.
- il Dipartimento supporta gli studenti nelle attività di tirocinio e/o stage, mediante la presenza di un delegato per l'orientamento al lavoro e un responsabile organizzativo delle attività di tirocinio. Il monitoraggio delle attività avviene tramite la compilazione di un questionario online presente sulla piattaforma di Ateneo, erogato a fine tirocinio a studenti e tutor aziendali. Il Dipartimento propone, poi, un ulteriore questionario, gestito dalla Piattaforma Moodle, allo scopo di implementare informazioni più specifiche per i CdS di Dipartimento. I risultati sono discussi nei Consigli Interclasse
- il Dipartimento supporta i percorsi di mobilità internazionale degli studenti (Erasmus+, MoreOverseas) grazie alla presenza di una Commissione di dipartimento e di un Help Desk per l'internazionalizzazione che operano con il supporto dell'Ufficio di mobilità studentesca. In particolare, sono previste attività di assistenza agli studenti al fine di completare i documenti

necessari alla convalida esami. I dati sugli studenti in entrata ed uscita vengono raccolti e mantenuti a livello di sede centrale da parte dell'ufficio mobilità UNIMORE.

- diversi insegnamenti prevedono un contatto diretto con aziende del territorio, ad esempio per sviluppare un progetto da presentare all'esame, attraverso visite in azienda e mediante seminari tenuti da relatori aziendali. Questo facilita gli studenti interessati a svolgere un tirocinio di tipo aziendale.
- L'analisi degli esiti della valutazione e della soddisfazione dei laureandi permane un aspetto di grande soddisfazione del CdS con dati in aumento e positivi nell'ultimo triennio, come dimostrano i dati aggiornati raccolti da Almalaurea e riportati nella SUA 2022.
- La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del CdS è pari al 54%, dato superiore alla media di Ateneo, di area e nazionale di oltre 10 punti percentuali.

Aspetto critico individuato n. 1:

Negli appelli con molti iscritti suddivisi su più giorni d'esame, il giorno in cui si deve sostenere la prova viene comunicato solo il giorno stesso dell'esame, rendendo così più difficoltosa l'organizzazione degli studenti e delle studentesse, in particolare dei lavoratori e delle lavoratrici.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancanza di consapevolezza in merito alla problematica e articolata gestione delle liste studenti, sovente caratterizzate dalla presenza di studenti iscritti agli appelli, ma poi assenti il giorno dell'esame.

Aspetto critico individuato n. 2:

Difficoltà da parte degli studenti e delle studentesse, o tempi molto lunghi, nell'avere risposta via e-mail da alcuni docenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancanza di consapevolezza in merito alla problematica da parte dei docenti e mancanza di consapevolezza da parte dei docenti in merito alle tempistiche idonee per ricevere una risposta via mail.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Aspetto critico individuato n. 1:

Negli appelli con molti iscritti suddivisi su più giorni d'esame, il giorno in cui si deve sostenere la prova viene comunicato solo il giorno stesso dell'esame, rendendo così più difficoltosa l'organizzazione degli studenti e delle studentesse, in particolare dei lavoratori e delle lavoratrici.

La criticità verrà discussa con i docenti del CdS e con le Rappresentanze studentesche, al fine di:

- sensibilizzare i docenti ad introdurre in Esse3 i turni d'esame, al fine di permettere una pianificazione delle tempistiche richieste per le prove agli studenti
- sensibilizzare gli studenti a mantenere la propria iscrizione ad un esame solamente se si è realmente interessati a presentarsi, al fine di migliorare l'organizzazione complessiva per docenti e studenti.

Responsabile dell'implementazione: Presidente di Corso di studio, supportato dalle Rappresentanze studentesche.

Aspetto critico individuato n. 2:

Difficoltà da parte degli studenti e delle studentesse, o tempi molto lunghi, nell'aver risposta via e-mail da alcuni docenti.

La criticità verrà discussa con i docenti del CdS e con le Rappresentanze studentesche, al fine di:

- sensibilizzare i docenti in merito alla problematica
- sensibilizzare gli studenti in merito alle tempistiche idonee per ricevere una risposta via mail.

Si segnala, inoltre, che il CDS ha implementato lo sdoppiamento dei corsi comuni al terzo anno del corso di studi, al fine di migliorare la fruizione della didattica e la relazione docente-studente, in linea con quanto già fatto nei primi due anni del corso. Si attende, pertanto, un miglioramento anche come implementazione di questa azione, già approvata.

Responsabile dell'implementazione: Presidente di Corso di studio, supportato dalle Rappresentanze studentesche.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Aspetto critico individuato n. 1 – RAMAQ 2022 – Sez. 2.a:

Quattro insegnamenti hanno avuto un grado di soddisfazione da parte degli studenti (risposta alla domanda D14) inferiore al 60%.

Azione correttiva:

Identificare la causa del problema e cercare di risolverlo sollecitando la collaborazione del docente di riferimento.

Responsabile del monitoraggio/aggiornamento dell'azione correttiva:

Il Presidente di corso di studio, in collaborazione con i docenti di riferimento dei corsi.

Stato di avanzamento:

Ad oggi, i dati disponibili in merito alla valutazione della didattica da parte degli studenti non riportano insegnamenti con valore dell'indice D14 inferiore al 60%. La sensibilizzazione attivata verso i docenti con corsi che presentavano delle problematiche e l'invito a risolverle e/o a confrontarsi con gli studenti per meglio presentare loro obiettivi, metodologie di insegnamento, metodologie di valutazione della didattica hanno portato ad una completa soddisfazione degli studenti. L'azione correttiva può quindi considerarsi **conclusa**.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le opinioni degli studenti vengono raccolte mediante apposito questionario (OPIS), che viene compilato al termine di ciascun insegnamento.

Sulla base dei risultati relativi all'anno accademico 2022/2023 si segnala un miglioramento complessivo del grado di soddisfazione degli studenti rispetto agli anni precedenti: il 72,5% degli intervistati si dichiara soddisfatto delle competenze pregresse possedute e utili per il superamento degli esami (D01). Il rapporto tra CFU assegnati al corso ed impegno necessario per affrontarlo (D02) è soddisfacente per l'81,5% degli intervistati, consolidando quindi un trend di miglioramento in corso dal periodo della pandemia COVID-19. Soddisfazione anche per il materiale didattico messo a disposizione, per l'83% degli studenti (indice D03). Superiore all'87% la soddisfazione in relazione alla descrizione delle modalità d'esame (indice D04) e al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (indice D05). I docenti stimolano l'interesse degli studenti per oltre l'80% degli intervistati (indice D06). Soddisfazione per il modo in cui sono spiegati i diversi argomenti (indice D07 – 83,1%) e per le attività integrative proposte (84,2% registrato nell'indice D08). Oltre il 90% degli intervistati (indice D10) si dichiara soddisfatto della reperibilità dei docenti, per chiarimenti e spiegazioni e del fatto che i corsi sono stati tenuti in maniera conforme a quanto indicato sulla scheda insegnamento (92% registrato per l'indice D09) che, peraltro, riporta contenuti che interessano oltre l'80% degli studenti (indice D11). Circa l'85% degli intervistati si dichiara soddisfatto delle aule e dei laboratori informatici (indici D12 e D13) ed in generale della gestione del corso nel suo complesso (82% rilevato in corrispondenza dell'indice D14). Gli indici D15 e D16 si assestano al 79% e 82%, rispettivamente, e riportano il grado di soddisfazione in merito al carico di studio, considerato coerente con il percorso di studio e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel periodo di riferimento.

Punti di forza individuati

Il corso di studi ha un ottimo gradimento, registrando indici di soddisfazione elevati su tutte le voci esplorate dal questionario di valutazione. Non si evidenziano, pertanto, criticità.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

-

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Non si segnalano mutamenti di contesto significativi.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Aspetto critico individuato n. 2022-1-1: Nelle riunioni del Comitato di Indirizzo l'attenzione è finora stata principalmente posta sulle esigenze delle imprese attive sul territorio regionale. Si sente la necessità di ampliare la prospettiva comprendendo le esigenze di un contesto esteso a livello nazionale e/o internazionale.

Azione correttiva: Dedicare un momento di confronto durante il Comitato di Indirizzo alla analisi non solo del contesto regionale, principale riferimento per le assunzioni dei laureati, ma anche al contesto nazionale ed internazionale.

Stato di avanzamento: Attuata. Nella riunione del Comitato di indirizzo tenutasi il 15-03-2023 sono stati presi in considerazione studi di settore che hanno descritto le esigenze delle imprese, in termini di profili di laureati da inserire nel proprio organico, facendo riferimento sia ad un contesto locale sia ad un contesto internazionale, esplorato, peraltro, grazie alla presenza, nel Comitato di indirizzo, di esponenti di imprese esperte di entrambi gli ambiti.

Aspetto critico individuato n. 2022-2-1: Malgrado la disponibilità dei docenti a collaborare con studenti stranieri che decidono di portare avanti la loro esperienza accademica nei corsi offerti dal DISMI, fornendo, ad esempio, materiale di studio in inglese e/o permettendo lo svolgimento della prova in inglese, tali disponibilità nella scheda insegnamento del corso non sono esplicitate nella maggior parte dei casi.

Azioni da intraprendere: Sensibilizzare i docenti del corso in merito alla necessità che tale disponibilità, quando presente, sia esplicitata nella scheda insegnamento del corso, al fine di permettere una miglior esperienza di studio a studenti stranieri.

Stato di avanzamento: Le informazioni sono state incluse nelle schede insegnamento dei docenti che si sono resi disponibili ad incentivare l'inclusione e la partecipazione degli studenti stranieri alle attività del corso. Il monitoraggio di queste informazioni, poi, viene regolarmente effettuato con cadenza annuale. L'azione correttiva, quindi, può considerarsi **conclusa**.

Aspetto critico individuato n. 2022-2-2: Mancanza di momenti/strumenti organizzati in maniera organica da parte del CdS di approfondimento delle competenze per studenti particolarmente motivati e/o meritevoli.

Azioni da intraprendere: Sensibilizzare i docenti del corso affinché siano previsti momenti in cui studenti particolarmente meritevoli possano approfondire le proprie competenze e valorizzare i propri sforzi aggiuntivi in sede di esame.

Stato di avanzamento: Le informazioni sono state incluse nelle schede insegnamento dei docenti che si sono resi disponibili ad attivare percorsi honors per studenti particolarmente meritevoli. Il monitoraggio di queste informazioni, poi, viene regolarmente effettuato con cadenza annuale. L'azione correttiva, quindi, può considerarsi **conclusa**.

Aspetto critico individuato n. 2022-3-1: Mancanza di una modalità strutturata ed organica per la proposta di tesi/tirocini interni inerenti ogni specifico insegnamento, al fine di rendere evidenti agli studenti le proposte di ricerca connesse alle competenze studiate all'interno dei singoli corsi.

Azioni da intraprendere: Mettere a punto una modalità strutturata ed organica per la proposta di tesi/tirocini interni inerenti ogni specifico insegnamento.

Stato di avanzamento: L'azione correttiva può considerarsi **conclusa**. E' stata attivata una piattaforma

dipartimentale di raccolta di proposte di tesi/tirocini, mantenuta aggiornata dal Delegato per l'orientamento al lavoro di Dipartimento e diffusa tra gli studenti, in cui ogni docente del DISMI può includere proprie proposte.

Aspetto critico individuato n. 2022-4-1: Discussione e monitoraggio non sufficientemente approfonditi, a causa della lunga lista di argomenti in OdG, che riguardano tutti i corsi proposti dal Dipartimento.

Azioni da intraprendere: Separare le sedute dei Consigli di CdS relativi ai differenti Corsi di Studio dipartimentali, mantenendo congiunte le sedute dei corsi triennale e magistrale in Ingegneria Gestionale, e incrementare il numero di sedute. Mantenere, comunque, una certa flessibilità nell'organizzazione, continuando a prevedere riunioni congiunte nelle situazioni in cui la sostenibilità dell'OdG, in termini di possibilità di garantire una partecipazione attiva dei presenti, lo permette.

Stato di avanzamento: L'azione correttiva può considerarsi **conclusa**, poiché sono stati istituiti consigli differenti per i diversi CdS del Dipartimento.

Aspetto critico individuato n. 2022-5-1: Riduzione delle immatricolazioni e degli avvii di carriera.

Azione correttiva: Si prevede di implementare ulteriori strumenti per la comunicazione delle potenzialità che un corso di laurea in Ingegneria gestionale quale quello proposto dal Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria è in grado di offrire agli studenti (in termini di internazionalizzazione, tirocini, contatti con un territorio ricco di imprese interessati ad inserimenti lavorativi dei laureati che completano il ciclo di studi...).

Stato di avanzamento: Sono state realizzate le seguenti attività di orientamento in ingresso:

- Redazione Guide di Dipartimento e di Ateneo A.A. 2023/24, concluse il 16 febbraio scorso
- Partecipazione a Unimore Orienta - prospettive occupazionali, evento tenutosi il 3 marzo 2023 (in modalità mista)
- Realizzazione di incontri con scuole del territorio
- Diffusione di informazioni e dati a possibili futuri studenti mediante i canali social del Dipartimento
- Sono stati, inoltre, realizzati video promozionali dei corsi.

L'azione correttiva si mantiene per il momento aperta.

Responsabile dell'implementazione: Direttore di Dipartimento, Presidente di Consiglio Interclasse, Delegato per la comunicazione di Dipartimento.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

-

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Aspetto critico individuato n. 1:

Riduzione delle immatricolazioni e degli avvisi di carriera.

Azione correttiva:

Si prevede di implementare ulteriori strumenti per la comunicazione delle potenzialità che un corso di laurea in Ingegneria gestionale, quale quello proposto dal Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria, è in grado di offrire agli studenti (in termini di internazionalizzazione, tirocini, contatti con un territorio ricco di imprese interessati ad inserimenti lavorativi dei laureati che completano il ciclo di studi...).

Stato di avanzamento:

L'azione correttiva può considerarsi **conclusa**. Ad oggi, le immatricolazioni sono pari a 250, sono quindi aumentate del 11%. Il Dipartimento ha promosso i propri corsi in maniera efficace e capillare, mediante le azioni di orientamento riportate nel seguito:

- Redazione Guide di Dipartimento e di Ateneo per l'A.A. 2023/24
- Partecipazione a Unimore Orienta Lauree triennali (il 22 e 23 febbraio 2023, con modalità mista)
- Partecipazione a Unimore Orienta prospettive occupazionali (il 3 marzo 2023 in modalità mista)
- Realizzazione di una giornata dedicata agli studenti triennali, volta ad illustrare gli indirizzi del CdS.
- Realizzazione di incontri di orientamento nelle scuole superiori
- Continuo coinvolgimento di potenziali studenti provenienti da fuori regione e/o dall'estero, mediante l'arricchimento di contenuti nei canali social del Dipartimento
- Nell'ambito dell'investimento PNRR 1.6: "Orientamento attivo scuola – università" – Missione 4 "Istruzione e ricerca" –, Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università") *NUOVO MODELLO DI ORIENTAMENTO COOPERATIVO TRA TUTTE LE ISTITUZIONI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE* coinvolte 13 scuole di cui, nella provincia di RE, Matilde di Canossa, Zanelli, Pascal, Cattaneo Dall'Aglio, Secchi; erogati 5 moduli: sui seguenti temi: Sistema universitario e i TOLC, Il metodo di studio, Orientarsi per scegliere, Sbocchi occupazionali e ambiti professionali Area Umanistico – Sociale e Sanitaria - Sbocchi occupazionali e ambiti professionali Area Scientifico-Tecnologica e medica.

Tali buone pratiche, ovviamente, vanno mantenute e replicate nei prossimi A.A..

Aspetto critico individuato n. 2:

A fronte di un inizio di percorso in cui gli studenti riescono ad ottenere una percentuale di CFU inferiore alla media nazionale e/o di area o abbandonano il corso di laurea in percentuale significativa, il proseguo fino alla laurea risulta caratterizzato da indici migliori rispetto alla media di area o nazionale (ad esempio in termini di laureati che terminano il percorso durante la durata regolare del corso).

Tuttavia, si ritiene che anche la prima parte del percorso possa essere oggetto di miglioramenti. Ad esempio, in relazione al recente cambiamento attuato al calendario didattico ed introducendo un momento di interruzione delle lezioni per effettuare prove intermedie e/o esami per studenti fuori corso e/o senza obbligo di frequenza.

Azione correttiva: Monitoraggio degli indici che descrivono l'andamento della carriera degli studenti e analisi degli effetti della introduzione della pausa didattica messa a disposizione per la realizzazione di prove intermedie.

Stato di avanzamento: Gli indici hanno subito un miglioramento, che tuttavia registra ancora una distanza dai dati registrati a livello di area geografica e nazionale. L'azione correttiva viene quindi mantenuta aperta per consolidare i trend positivi che hanno iniziato a registrarsi. Alcuni esempi sono riportati nel seguito.

L'indice IC14 descrive la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Per la classe L8, il dato evidenzia un calo in corrispondenza degli anni caratterizzati dalla presenza della pandemia COVID-19 e, quindi, come conseguenza del perdurare della didattica svolta in modalità on line o mista. Si passa da un valore del 74,6% nell'AA 2018-2019 al 65,4% dell'AA 2020-2021. Si registra un miglioramento nell'AA 2021-2022, con un valore del 70,3%. A livello di Ateneo i risultati sono comparabili: si passa dal 81,1% dell'AA 2018-2019 al 67,7% dell'AA 2020-2021, fino a migliorare, con un dato del 75,2% nell'AA successivo. A livello di area geografica, il dato permane nell'intorno del 75%, con solamente una leggera flessione nell'AA 2020-2021. A livello nazionale, il dato, stabilmente nell'intorno del 72%, scende ad un valore prossimo al 69% nell'AA 2020-2021. Per la classe L9, il dato, inizialmente prossimo al 74% nell'AA 2018-2019, è sceso al 61,2% nell'AA 2021-2022 ed al momento non ha ancora invertito la tendenza. A livello di Ateneo, il dato, nell'intorno del 75% nell'AA 2018-2019, è sceso al 66,2% nell'AA 2020-2021, ma ha nuovamente raggiunto un valore prossimo al 75% nell'AA 2021-2022. A livello sia di area geografica sia nazionale, il dato, prossimo al 73%, è sceso di circa 4 punti percentuali risalito poi negli ultimi anni.

La percentuale di abbandoni nel CdS dopo N+1 anni (IC24), si assesta al valor medio del 31,5% per la classe L9 ed al 26% circa per la classe L8. I dati sono inferiori alla media di Ateneo, rispettivamente del 35% circa e del 32,7%, per la classe L9 ed L8. A livello di area geografica, l'indice registra valore del 30% circa per la classe L9 e del 33% circa per la classe L8. A livello nazionale, il dato si assesta al 33% circa per la classe L9 ed al 35,5% circa per la classe L8.

Il corso, quindi, mostra di riuscire a mantenere i propri studenti all'interno delle attività programmate in modo migliore rispetto al benchmark di riferimento, anche se è inferiore alla media nazionale e per area la percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto a quelli da conseguire (IC13). Per la classe L8 circa il 42%, rispetto ai valori del 56% e del 50% registrati a livello di area geografica e nazionale, rispettivamente. Per la classe L9, il dato è pari al 40%, rispetto ai valori nell'intorno del 49% a livello di area geografica e del 51% a livello nazionale.

Un trend simile è riscontrabile anche per gli indici IC16 e IC01.

L'indice IC16, percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, registra un valore del 26% circa per la classe L8 (a fronte di un dato riferito all'area geografica e nazionale rispettivamente nell'intorno del 45% e del 36%) e del 26% circa per la classe L9 (a fronte di un dato riferito all'area geografica e nazionale nell'intorno del 38%).

L'indice IC01, percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., si assesta ad un valore medio del 47% per la classe L8 (a fronte di un dato registrato a livello di Ateneo nell'intorno del 43%, sull'area geografica del 51% e a livello nazionale del

45% circa) e al 45% circa per la classe L9 (a fronte di un dato registrato sull'area geografica e nazionale rispettivamente nell'intorno del 48% e del 46%).

Responsabile dell'implementazione: Presidente di Corso di studio, Direttore di Dipartimento, supportati dalle Rappresentanze studentesche.

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

IMMATRICOLAZIONI

L'andamento degli avvisi di carriera (indice iC00a) consolida nel 2022 un trend in calo. Si sono registrati, rispettivamente, 175 avvisi di carriera nella classe L9 e 50 nella classe L8, per un totale di 225 iscritti, a fronte di un dato del 2020 di 248 avvisi di carriera nella classe L9 e di 57 nella classe L8, per un totale di 305 iscritti. Nell'A.A. 2023-24, comunque, dati ancora parziali (visto che le iscrizioni sono aperte fino a dicembre 2023) evidenziano una inversione di tendenza. Ad oggi, gli iscritti ammontano già a 250, probabilmente in seguito alle buone pratiche di comunicazione e promozione dei corsi del Dipartimento, descritte nelle sezioni precedenti. Non avendo, tuttavia, ancora dati consolidati, si mantiene aperta l'azione correttiva.

In ripresa anche l'indicatore relativo alla provenienza degli iscritti. Gli studenti provenienti da fuori regione (indice iC03) si assestano nell'intorno del 20%, per entrambe le classi di laurea, in linea con i valori registrati a livello nazionale. Il dato è prossimo ai valori registrati prima della pandemia COVID-19. Tuttavia, permane inferiore alla media per area geografica (nell'intorno del 30%).

PERCORSO DEGLI STUDI E LAUREA

Per quanto concerne il percorso di studi viene analizzata la prestazione del corpo studentesco nel primo anno di studio, prendendo in considerazione la percentuale di crediti formativi (CFU) conseguiti rispetto a quelli previsti (iC13): 32,8% per la classe L9 e 41,7% per la classe L8, a fronte di un dato relativo all'area geografica e nazionale nell'intorno del 50%. Tale indice, verrà mantenuto sotto osservazione, per valutare gli effetti del periodo di pausa didattica, introdotto al fine di supportare gli studenti a mantenersi il più possibile aderenti al piano degli studi.

Gli studenti che proseguono gli studi al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16) è pari al 45,4% per la classe L9 ed al 57,8% per la classe L8. A livello di Ateneo, per entrambe le classi, i valori dell'indice superano il 55%, in linea con la situazione a livello nazionale. A livello di area geografica, la prestazione è migliore di qualche punto percentuale.

Analoghi dati si registrano considerando la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01): si registra un dato nell'intorno del 40%, per entrambe le classi di laurea, a fronte di un dato per area geografica e nazionale nell'intorno del 45%.

La percentuale di laureati entro 1 anno rispetto alla durata regolare del corso di studi (iC02bis) risulta nell'intorno del 94% per la classe L9 e del 89% per la classe L8. Questi valori sono significativamente più alti dei dati registrati a livello di Ateneo e di area geografica, di circa l'80%, ed alla situazione nazionale, inferiore di alcuni punti percentuali. Il corso, quindi, presenta una organizzazione del carico di lavoro tale da richiedere un forte impegno nei primi due anni, per permettere, poi, maggiore libertà agli studenti al terzo anno, per la realizzazione di proficue attività di tirocinio e/o per terminare in tempo utile il percorso triennale ed iniziare a frequentare un percorso di laurea magistrale. Tale scelta, peraltro, permette il raggiungimento di un ottimo risultato, traghettando al termine del percorso una percentuale di studenti superiore rispetto al benchmark di riferimento.

ABBANDONI

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno del medesimo corso di studi (iC14) è del 61,2% per la classe L9 e del 70,3% per la classe L8, a fronte di un dato di Ateneo, riferito all'area geografica e nazionale nell'intorno del 75%.

La percentuale di abbandoni nel CdS dopo N+1 anni (iC24) si assesta al 33% per la classe L9 ed al 27% per la classe L8, in linea con il benchmark di riferimento.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per quanto riguarda gli indicatori legati all'internazionalizzazione, di interesse è la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10): a livello di corso di studi si registra un dato nell'intorno del 4 per mille, in linea con il benchmark di riferimento.

SOSTENIBILITA'

Il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), indice iC27, si assesta intorno al valore 32,2, inferiore al valore registrato a livello di Ateneo (44,6), di area geografica (41,5), ma in linea con il dato nazionale (34,3).

Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza (iC19bis) si assesta al 70%, registrando valori inferiori rispetto al benchmark di riferimento, in cui si registrano dati nell'intorno del 80%.

L'indice IC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) ha valore medio nell'intorno di 30, medesimo dato registrano in Ateneo ed in linea con il dato nazionale, ma inferiore al dato per area geografica, superiore di circa 10 punti.

DATI ALMA LAUREA

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) registra un 68,5% di preferenze per la classe L9 e 78,5% per la classe L8. A livello di area geografica e nazionale il dato si assesta nell'intorno del 75%.

Aspetto critico individuato n. 1: ¹

Trend in calo dell'indice iC13 – percentuale di crediti formativi (CFU) conseguiti al I anno rispetto a quelli previsti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La pandemia COVID-19 ha cambiato le abitudini degli studenti, esponendoli alle potenzialità ed alle criticità della fruizione della didattica a distanza. In particolare, la fruizione di lezioni a distanza ha reso più complesso per il docente comprendere il grado di partecipazione degli studenti alle lezioni, nonché la loro capacità di assimilare correttamente e completamente i contenuti. Dall'altro lato, gli studenti sono stati attratti dalla potenzialità di fruire di lezioni registrate che potevano essere visionate ad orari ed in momenti differenti, ma in autonomia, senza quindi il supporto e lo scheduling delle tempistiche di apprendimento dettate dal docente.

¹ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 1:

Trend in calo dell'indice iC13 – Percentuale di crediti formativi (CFU) conseguiti al I anno rispetto ai CFU da conseguire.

Azioni correttive previste:

Si prevede di promuovere tra gli studenti l'importanza della partecipazione alle lezioni in presenza e di seguire la pianificazione del superamento degli esami suggerita dal piano degli studi, favorendo la partecipazione a prove parziali che supportino lo studio regolare e continuativo dei contenuti del corso.

Responsabile dell'implementazione: Presidente di Corso di studio, Direttore di Dipartimento.

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

La presente sezione:

- commenta i dati forniti dall'Ateneo in merito ai tassi di superamento degli esami inclusi nel CdS;
- commenta il tasso di soddisfazione dei laureati in merito alla prova finale, utilizzando i dati messi a disposizione da Almalaurea in merito al profilo dei laureati
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti ai dati sopracitati;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Dati relativi ai tassi di superamento degli esami forniti dall'Ateneo
- Dati messi a disposizione da Almalaurea in merito al profilo dei laureati.

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono previste azioni correttive da monitorare.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Il tasso di superamento degli esami è stato analizzato prendendo in considerazione il periodo compreso tra l'A.A. 2019-20 e l'A.A. 2022-23.

Non si evidenziano criticità.

I dati non riportano trend significativamente negativi o valori bassi evidenziando problematiche nel completamento del percorso da parte degli studenti.

Si segnala, peraltro, che gli indici ad oggi disponibili non rappresentano completamente una realtà complessa come quella con cui si cimenta il CdS. Non vengono, infatti, rilevati:

- gli studenti che sostengono un esame all'estero
- gli studenti che non vivono l'esperienza del tirocinio, poiché convalidano un periodo di attività lavorativa.

La soddisfazione degli studenti in merito alla prova finale, invece, è valutata prendendo in considerazione il profilo dei laureati tracciato mediante gli strumenti messi a disposizione da parte di Almalaurea. L'indice T10 evidenzia che gli studenti sono soddisfatti della supervisione ricevuta in un 88% dei casi.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non sono previste azioni correttive.